

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

Scienze Motorie

**CLASSE:**

4E

**A. S.:**

2022-2023

**INSEGNANTE:**

Stefano Giudici

**INDICE**

1. SITUAZIONE DI PARTENZA
2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI
3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE
  - 3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO
4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO
5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE
6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI
7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)
8. METODOLOGIA
9. MATERIALI E STRUMENTI
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLETE DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)
10. VERIFICHE
11. CRITERI DI VALUTAZIONE
12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe si presenta piuttosto omogenea, collaborativa e partecipe. Il livello motorio medio è sufficiente e buono in alcuni elementi e comunque mediamente adeguato alle richieste previste per la classe in riferimento alla programmazione del consiglio di dipartimento.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

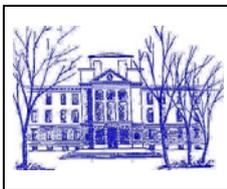
*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno del Centro Sportivo Scolastico.

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.		<b>SE2-SE3</b>
Competenze di base (4 macro-ambiti) e modalità di apprendimento: 1- Stimolare la percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive; la maggiore padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere e applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici. Lo studente saprà valutare le proprie prestazioni, confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento, e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendole variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva. 2- favorire l'acquisizione in chiave educativa di contenuti di base e fondamentali: lo sport, le regole, il fair play; l'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggior coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e	<b>SE11</b>	

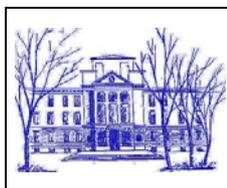


<p>l'organizzazione di competizioni nella scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Lo studente coopererà in équipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti.</p> <p>3- promuovere la consapevolezza dei concetti di salute, benessere, sicurezza e prevenzione; ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità. Dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.</p> <p>4- favorire la relazione con l'ambiente naturale e tecnologico; il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie e organizzative di maggior difficoltà, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente sia nel gruppo. Gli allievi sapranno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.</p>		
---	--	--

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p><b>CLASSI TERZE CLASSI QUART E CLASSI QUINTE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi, mantenere l'equilibrio in situazioni diverse o non abituali</li> <li>-Mantenere le posture assunte</li> <li>-Eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza per migliorare la propria prestazione</li> <li>-Rilevare e analizzare tempi, misure e risultati</li> <li>-Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione</li> <li>-Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione</li> <li>- Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche e ruoli specifici</li> <li>- Trasferire valori culturali e i principi del fair play anche al di fuori dell'ambito sportivo Applicare e rispettare le regole</li> <li>-Accettare le decisioni arbitrali, svolgere compiti di giuria e arbitraggio</li> <li>- Rispettare il proprio corpo</li> <li>- Rispettare le regole che consentono un lavoro sicuro, utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso e piccoli traumi</li> <li>-Assumere comportamenti alimentari responsabili</li> <li>-Scegliere consapevolmente e in sicurezza l'attrezzatura necessaria per l'attività motoria</li> <li>-Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Capacità di apprendimento e controllo motorio</li> <li>-La forza e i diversi regimi di contrazione muscolare</li> <li>-I principi dell'allenamento</li> <li>-L'allenamento delle capacità condizionali e coordinative</li> <li>-Le variazioni fisiologiche indotte da differenti attività sportive</li> <li>-Sport e salute, un binomio indissolubile</li> <li>-Le problematiche del doping</li> <li>- Il tifo</li> <li>-Le regole e le capacità tecniche e tattiche degli sport praticati</li> <li>- Sport: veicolo per valorizzare le diversità culturali, fisiche, sociali</li> <li>-Gli elementi base (fondamentali) delle varie discipline sportive</li> <li>-aspetti tecnico-tattici degli sport individuali e di squadra, arbitraggio</li> <li>-Forme organizzative di tornei e competizioni</li> <li>-Il concetto di salute dinamica</li> <li>-Il codice comportamentale del primo soccorso e il trattamento dei traumi più comuni</li> <li>-Il movimento come elemento di prevenzione</li> <li>- Alimentazione e sport</li> <li>- Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche</li> <li>-Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni</li> <li>-Le caratteristiche delle attrezzature per praticare l'attività sportiva</li> <li>-Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica</li> </ul>

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)   VERIFICHE (4)
Competenze(5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento	concorrente		
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

**3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO**

Considerato che il monte ore da recuperare per le classi comprende progetti di docenti di potenziamento o di organico Covid, progetti di istituto - es. cyberbullismo, educazione salute/ambiente... -, uscite didattiche extraorario curricolare e PCTO per le classi terze, quarte e quinte, il docente valuterà durante il corso dell'anno l'utilizzo del monte ore non in presenza in attività dedicate a:

- percorsi PCTO;
- accompagnamento uscite didattiche o viaggi di istruzione;
- sportelli di recupero o potenziamento per gruppi/intera classe;
- attività in DDI per gruppi di alunni della classe.

**Tali attività saranno declinate al termine dell'anno scolastico, sulla base delle necessità via via emerse.**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento si svolgeranno in itinere, durante le attività curricolari e/o tramite DDI.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Eventuali attività integrative potranno essere attivate nel momento in cui rientrerà l'emergenza covid-19 e i protocolli lo consentiranno.

Attività	Breve descrizione	Periodo
Percorsi relativi all'insegnamento di educazione civica (approvati in sede di consiglio di classe)	- Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute (corretti stili di vita)	1°-2°



**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Vedi UDA dipartimento

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
<b>Attività di Centro sportivo scolastico</b>	Partecipazione facoltativa a corsi e/o progetti deliberati, a tornei interni e/o ai Campionati Studenteschi. Le attività potranno essere attivate nel momento in cui rientrerà l'emergenza covid-19 e i protocolli lo consentiranno.	2° periodo

**8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

X	Lezione frontale	X	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	X	Problem solving
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>	□	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
□	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
□	Lettura e analisi diretta dei testi	□	Altro _____

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

<b>Testo in adozione:</b>	cl.3e: Educare al movimento	<b>Volumi</b> UNICO
<b>Autori:</b>	Fiorini - Coretti - Bocchi - Chiesa	
<b>Edizioni:</b>	Marietti Scuola - Dea scuola	

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM) previste**

**10. VERIFICHE**

*(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

TIPOLOGIA	NUMERO minimo	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Pratiche	<b>2</b>	<b>2</b>
Altro: voto di attività	<b>1</b>	<b>1</b>
TEST D'INGRESSO	<b>SI</b>	

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

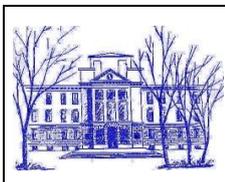
*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

*Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento. Ogni insegnante assegnerà un **voto di attività** per valutare frequenza, impegno, partecipazione attiva ed interesse di ogni singolo alunno.*

*Si precisa che gli allievi esonerati dalla pratica sportiva saranno valutati in rapporto alla conoscenza teorica dei fattori di esecuzione del movimento e per tutti gli aspetti non incompatibili con la loro condizione psico-fisica.*

Bergamo, 30-10-2022

Il Docente  
Stefano Giudici



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**ARTE E TERRITORIO**

**CLASSE:**

**4<sup>E</sup>**

**A. S.:**

**2022-2023**

**INSEGNANTE:**

**CHIARA COCCO**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 19 studenti, 17 femmine e 2 maschi, tutti provenienti dalla terza della stessa sezione, ad eccezione di una studentessa non ammessa alla quarta di un'altra classe dello stesso istituto, quindi ripetente; il gruppo è migliorato rispetto allo scorso anno: il clima relazionale è sereno e collaborativo. Non sono state effettuate prove d'ingresso, ma il lavoro estivo è stato svolto in modo serio e curioso. Al quarto anno la conoscenza della materia dovrà essere approfondita e si cercherà di guidare la classe allo sviluppo delle conoscenze e delle capacità nella disciplina. I contenuti sono organizzati e proposti agli studenti in Unità Didattiche della durata compatibile con le capacità di apprendimento della classe. Nelle prime settimane di lezione il gruppo dimostra interesse e ampia partecipazione. Gli interventi spontanei sono numerosi, anche se, tendenzialmente, sono sempre gli stessi studenti a partecipare attivamente. L'insegnante si propone di rendere flessibile il programma e, se necessario, di semplificare le tematiche, anche con taglio sugli argomenti elencati nella programmazione, qualora gli alunni dovessero mostrare necessità di approfondimento e chiarimenti particolari.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

<b>Risultati di apprendimento relativi al pecup</b>	
1	Usare reti e strumenti informatici nello studio e negli approfondimenti (SE9 - Arte come disciplina concorrente)
2	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti (SE10 - arte come disciplina concorrente)
3	Analizzare il territorio in collegamento con il patrimonio culturale avendo come finalità lo sviluppo del turismo
4	Progettare documentare e presentare servizi e prodotti turistici
5	Leggere in modo diacronico i cambiamenti attraverso il confronto tra epoche e culture diverse

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina*

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

*concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

<b>Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Operare nella gestione e produzione di servizi/prodotti turistici.	<b>T1 Arte e territorio, Geografia turistica, Spagnolo, Tedesco, Inglese</b>	<b>Italiano</b>
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.	<b>T6 Geografia Turistica Arte e territorio</b>	<b>Italiano Inglese Storia Matematica Religione Tedesco</b>
Analizzare l'immagine del territorio, sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale, sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.	<b>T14 Geografia Turistica Arte e territorio</b>	<b>Spagnolo Tedesco Inglese Italiano</b>
Utilizzare le idee generali sottese alle varie culture prese in esame, ricollegandole alla cronologia storica, ai documenti della produzione artistica e ai luoghi di riferimento.	<b>T16 Arte e territorio</b>	<b>Inglese Italiano</b>
Riconoscere, attraverso un'analisi formale e stilistica di documenti artistici relativi a Pittura, Scultura, Architettura e Urbanistica, i caratteri storico/artistico/geografico dei vari centri di produzione, nonché le relazioni che li connettono.	<b>T17 Arte e territorio</b>	<b>Inglese Italiano</b>

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

Si fa riferimento alla programmazione di Dipartimento del Triennio per la Materia di Arte e Territorio (M.4.18).

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO  
CURRICOLARE**

*(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

Le U.A. non si discostano dalla programmazione di Dipartimento.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,  
APPROFONDIMENTO**

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Eventuali modalità di recupero saranno effettuate in itinere, riprendendo argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, proponendo lavori di gruppo sulle metodologie di studio e apprendimento.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione</b>	<b>Periodo</b>
Visita alla Mostra "Salto nel buio. Arte al di là della materia". Terzo appuntamento della trilogia della materia.	Sguardo su opere in un periodo cronologicamente esteso e avvincente, dalla Avanguardia per giungere alla virtualità e alla realtà simulata dell'epoca post-digitale. Stimolo di riflessione tra Arte, cittadinanza, scienze, scenari futuri e questioni etiche.	2
Avvicinamento alla scultura	Visita esperienziale all'atelier dello scultore Piero Cattaneo e laboratorio in classe.	1

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

/

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

/

**8. METODOLOGIA**

Durante l'anno attivo alcune metodologie didattiche, adoperandole non con uno stile stereotipato o formale, ma in modo 'vivo' e costruttivo, per cui la lezione frontale è sempre dialogata e partecipata perché è 'scambio sociale'; la lezione è spazio di comunicazione (verbale e non verbale), è processo di trasmissione e co-costruzione di sapere. Favorisco la discussione su argomenti specifici; incoraggio il brainstorming per generare impressioni, dubbi, considerazioni condivise riguardo agli argomenti svolti. Utilizzo il lavoro di gruppo per facilitare la comunicazione, l'apprendimento, la socializzazione, l'individuazione degli interventi, l'autonomia. Stimolo la riflessione metacognitiva mediante confronti d'opera. Ritengo, ovviamente, fondamentale, lo studio individuale sugli appunti, sul libro di testo e su eventuali materiali consegnati. Mi propongo di utilizzare anche le interrogazioni come ulteriore fase di approfondimento degli argomenti, in modo da coinvolgere direttamente gli alunni nell'analisi e nel commento delle opere trattate.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

Cataloghi, saggi, video per la visualizzazione di ulteriori opere d'arte. Presentazioni in power point (immagini, schemi, citazioni). Filmati, documentari, film. Considero fondamentale e necessaria la mia disponibilità ad adattarmi ai bisogni di qualsiasi situazione possa emergere durante le lezioni e la conseguente capacità di cambiare tattica. Penso che per ottenere il meglio occorra essere flessibili e aperti a nuovi approcci, sia opportuno valorizzare esperienze diverse, utilizzare materiale autentico, non sempre previsto ed essere pronti a sperimentare cose nuove: la spontaneità, a mio parere, può generare vitalità nell'apprendimento, può renderlo piacevole e può aiutare lo sviluppo di approcci creativi alla soluzione dei problemi.

<b>Testo in adozione:</b>	Chiave di Volta - Dal Rinascimento al Rococò	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	E. Tornaghi, V. Tarantini, C. Simoncini, M. Vaccaro	<b>2 Vol.</b>
<b>Edizioni:</b>	Loescher Editore	

**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Durante le lezioni, le esposizioni di docenti e alunni, i lavori di gruppo, per la condivisione di materiali, vengono utilizzati questi strumenti multimediali.

**10. VERIFICHE**

Domande aperte, strutturate, semistrutturate, scritte (valide per l'orale) o orale, presentazioni, simulazione di guide turistiche, due nel Primo e tre nel Secondo Periodo.

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione sono coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia: in armonia con quanto stabilito e confermato nel PTOF, si terrà conto delle conoscenze, delle competenze e capacità disciplinari, ma anche dell'impegno e della serietà nello svolgimento dell'attività didattica.

**13. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

È presente un'alunna con certificazione. Si fa riferimento a quanto depositato in segreteria, dopo ampia discussione del Consiglio di Classe.

Bergamo, ottobre 2022

La Docente  
*Chiara Cocco*



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## **Curricolo Individuale di Materia Triennio**

<b>MATERIA:</b>	<b>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</b>
<b>CLASSE:</b>	<b>4<sup>^</sup> E indirizzo Turistico</b>
<b>A. S.:</b>	<b>2022/2023</b>
<b>INSEGNANTE:</b>	<b>Prof. Dimasi Anna Maria</b>

### **INDICE**

#### **1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

#### **2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

**2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO,  
CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

**2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**

**2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

#### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

#### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

#### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL  
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA  
PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

#### **8. METODOLOGIA**

#### **9. MATERIALI E STRUMENTI**

**8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

#### **10. VERIFICHE**

#### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO  
DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 18 allievi, 16 femmine e 2 maschi.

Un unico nuovo inserimento, studente ripetente proveniente dalla classe 4E del nostro istituto nell'a.s. 2021/2022.

Dal punto di vista cognitivo, in base ai risultati conseguiti la classe si presenta con un livello medio di preparazione in ingresso.

In base alle prime osservazioni la classe si presenta abbastanza omogenea al suo interno, generalmente interessata e partecipa al dialogo educativo. Dal punto di vista delle capacità comportamentali il gruppo classe risulta abbastanza disciplinato anche se permangono, in alcuni casi particolari, atteggiamenti non sempre rispettosi delle regole della vita scolastica.

Le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono buone.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

<b>Risultati di apprendimento relativi al pecup</b>
<i>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</i>
<i>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</i>
<i>Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale</i>
<i>Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica</i>

**2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Finalità generali:

L'insegnamento del diritto si propone in primo luogo di ampliare la cultura generale dei discenti attraverso l'acquisizione dei principi che reggono gli istituti basilari della vita sociale ed economica italiana e, inoltre, di far conoscere la struttura dello Stato al fine di maturare un profondo senso civico. La formazione di "cittadini" resta sempre un obiettivo ambizioso per la nostra disciplina.

In merito all'introduzione della disciplina "Educazione Civica" tutte le attività trasversali programmate dagli altri docenti (italiano, storia, geografia, scienze, ecc...), dal gruppo di Cittadinanza attiva e dal dipartimento di diritto, rientreranno nelle 33 ore previste dalla legge.

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. SE1		<b>C</b>
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. SE2		<b>C</b>
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. SE9	<b>R</b>	
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. SE10		<b>C</b>
Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. T4		<b>C</b>
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico. T7		<b>C</b>
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. T8		<b>C</b>
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica. T12		<b>C</b>
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. T15	<b>R</b>	

**2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>CLASSI quarte</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper capire il testo in adozione.</li><li>• Sapersi esprimere correttamente in italiano scritto e orale</li><li>• Analisi corretta ma limitata agli aspetti fondamentali e sintesi elementare.</li><li>• L'esposizione adeguata, uso di linguaggio specifico fondamentale, applicazione schematica delle conoscenze minime.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Per i contenuti si ritiene di considerare tutti quelli riportati e previsti nella programmazione sotto riportata.</li><li>• Le conoscenze essenziali dei contenuti minimi, con lievi errori così come nel rispetto della tabella di valutazione.</li></ul>

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. previste sono quelle della programmazione di dipartimento.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello e per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa.

**RECUPERO E SOSTEGNO**

Si precisa innanzitutto che gli studenti saranno sempre invitati ad esprimere le loro difficoltà senza nessun timore e, inoltre, dalle interrogazioni formative scaturiranno certamente suggerimenti circa le difficoltà e l'esigenza di soffermarsi su alcuni punti del programma.

È prevista, se ritenuto utile dal Docente, l'effettuazione del recupero in itinere durante le ore curriculari.

Si solleciterà l'utilizzo degli schemi riassuntivi presenti nel libro di testo.

**POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO**

Onde riuscire a valorizzare anche gli alunni particolarmente dotati si cercherà nello svolgimento dei dibattiti in classe di far emergere la loro personalità.

Si suggeriranno letture ed approfondimenti sui temi trattati e si incentiverà l'uso continuo ed approfondito delle fonti originali.

Si cercherà anche di invitarli a proporre interventi affinché diventino trainanti per il gruppo classe.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal Consiglio di Classe che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Impresa etica: l'etica aziendale	Analisi dell'insieme di valori e norme che derivano dalla cultura dell'azienda dove il suo obiettivo, oltre che al profitto, è anche quello di migliorare aspetti come l'ambiente di lavoro, promuovere l'uguaglianza, il rispetto dei diritti. Discipline coinvolte: Diritto e Legislazione turistica e Discipline Turistiche Aziendali	Primo e secondo

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale <b>Vittorio Emanuele II di Bergamo</b>
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

### **7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO – DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Come tutti i Docenti della classe ci si impegnerà nel raggiungimento degli obiettivi declinati nel punto 3 del piano didattico del CdC.

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>
Recupero classe/gruppi	Diritto commerciale e legislazione turistica: ripasso prima delle verifiche orali e/o scritte valide per l'orale. Allineamento. Interrogazioni in itinere per il recupero del programma da parte di alunne/i della classe con valutazioni insufficienti dopo una verifica.	Primo e secondo

### **8. METODOLOGIA**

Riguardo alla metodologia si procederà principalmente con lezioni nelle quali gli argomenti saranno presentati con riguardo alla maturità degli allievi per suscitare il loro interesse ai temi proposti.

Ciò sarà facilitato dal contatto frequente con la realtà, analizzando l'attualità attraverso i giornali, i mass-media e il vissuto quotidiano degli alunni.

Così come richiesto dal nostro "PTOF" si cercherà di partire, ove possibile, dal problema per poi giungere alle conclusioni che potranno essere diverse e a volte contestabili.

Si renderanno, altresì, necessari i richiami e i collegamenti con altre discipline.

Si cercherà di sviluppare il dibattito sui temi di interesse sociale – che verranno, di volta in volta, proposti dall'insegnante o dagli studenti – per sviluppare il loro senso critico.

### **9. MATERIALI E STRUMENTI**

- Libro di testo, Costituzione, Codice civile, Leggi.
- Internet, video, giornali e riviste.

<b>Testo in adozione</b>	<b>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA 3ªED – FONDAMENTI DI DIRITTO CIVILE E COMMERCIALE</b>	UNICO 3ª e 4ª classi
<b>Autore</b>	<b>RONCHETTI PAOLO</b>	
<b>Edizioni</b>	<b>ZANICHELLI</b>	

#### **9.1 UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Sono ammessi i tablet per le studentesse e gli studenti che ricorrono all'estensione on line del libro di testo in uso.

La classe utilizza il maxischermo multimediale presente in aula e le altre strumentazioni previste e necessarie per la didattica.

### **10. VERIFICHE**

*(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

Nel corso dell'anno verranno utilizzate, a seconda del momento e delle necessità, le seguenti verifiche:



## Curricolo Individuale di Materia Triennio

- **verifiche intermedie** (formative) nel corso delle lezioni per valutare il processo di apprendimento e, in certi casi, permettere la ripetizione di alcuni concetti chiave o di fermarsi per chiarimenti;
- **verifiche sommative** consistenti in:
  - interrogazioni orali in grado di evidenziare, oltre ai contenuti, anche le capacità espressive, il linguaggio tecnico, le capacità di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti;
  - oppure verifiche scritte strutturate o semi-strutturate.

Si prevedono, per ogni periodo, **almeno due verifiche** (orali e/o scritte).

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento disciplinare, cui si possono riferire)*

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe terranno conto:

- del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo
- della preparazione dell'allievo;
- del profitto complessivo desunto:
  - dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
  - dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte
  - dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti;
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio.

Si condivide la tabella di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il biennio.

Ogni strumento di verifica misurerà le diverse abilità raggiunte dagli allievi.

Riguardo ai criteri di valutazione sarà data la massima importanza allo studio ragionato e saranno tenuti in debita considerazione la partecipazione alle lezioni, la proprietà di linguaggio, la rielaborazione degli argomenti e la continuità nello studio.

### **12.ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Gli obiettivi disciplinari sono i medesimi per tutti gli studenti della classe.

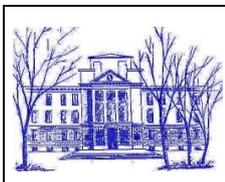
Nei piani personalizzati sono indicate le metodologie, le facilitazioni e le riduzioni previste per gli alunni con certificazione.

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	PDP del Cdc per gli alunni con certificazione (inserito Diritto e Legislazione turistica)

Bergamo, 1 novembre 2022

Il Docente

*Anna Maria Dimasi*



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

DISCIPLINE TURISTICHE E AZENDALI

**CLASSE:**

4<sup>a</sup> E

**A. S.:**

2022-2023

**INSEGNANTE:**

LEONARDA RIGANO

**INDICE**

1. SITUAZIONE DI PARTENZA
2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI
3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE
4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO
5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE
6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI
7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)
8. METODOLOGIA
9. MATERIALI E STRUMENTI
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)
10. VERIFICHE
11. CRITERI DI VALUTAZIONE
12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico progressivo, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe si presenta abbastanza omogenea sia in termini di profitto, che d'interesse ed impegno. La maggior parte dei ragazzi si applica con continuità e dimostra coinvolgimento e apertura al dialogo educativo.

Solo due o tre studenti non hanno ancora piena consapevolezza delle richieste di apprendimento della disciplina e si applicano superficialmente.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)** Si elencano i risultati di apprendimento, riferiti al profilo educativo, culturale e professionale, che la disciplina concorre a far acquisire al termine del quinquennio (allegato A DPR 88/2010).

<b>Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale</b>	
1	Utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi.
2	Promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale.
3	Intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.
4	Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
5	Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
6	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
7	Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
8	Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
9	Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
10	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
11	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
**Vittorio Emanuele II di Bergamo**  
**Curricolo Individuale di Materia**  
**Triennio**

12	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.
----	---

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.		T1
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	T2	
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	T3	
Riconoscere ed interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.	T4	
Riconoscere ed interpretare: i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.	T5	
Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.	T7	
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.	T8	
Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.	T9	
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.	T10	
Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.	T11	
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.	T12	



**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.</p> <p>- Comprendere gli elementi caratteristici del sistema informativo aziendale.</p> <p>- Individuare le operazioni di gestione.</p> <p>- Gestire le rilevazioni contabili attraverso il metodo della partita doppia.</p> <p>- Leggere, interpretare ed elaborare documenti commerciali.</p> <p>- Riconoscere i caratteri del capitale proprio e del capitale di terzi</p> <p>- Cogliere le relazioni tra investimenti e finanziamenti. - Saper determinare il patrimonio di funzionamento aziendale</p> <p>- Saper applicare il concetto di competenza economica</p> <p>- Saper determinare il reddito d'esercizio</p> <p>- Saper inserire i conti nelle voci di bilancio secondo la struttura civilistica</p> <p>- Analizzare la domanda turistica e individuare i potenziali target di clienti.</p> <p>- Analizzare i punti di contatto tra macro e micromarketing nel settore turistico.</p> <p>- Individuare forme di promozione e commercializzazione del prodotto turistico.</p>	<p>- Gli elementi di un sistema contabile e di un metodo contabile.</p> <p>- Il conto: definizione, caratteristiche, terminologia e rappresentazione.</p> <p>- Il metodo della partita doppia</p> <p>- Il piano dei conti</p> <p>- L'analisi delle operazioni di gestione al fine dell'individuazione delle relative variazioni. - Caratteristiche e rilevazioni in partita doppia: degli acquisti di beni e di servizi e dei relativi pagamenti; delle vendite di servizi e delle relative riscossioni; degli anticipi da parte del cliente; della mancata riscossione dei crediti; dei collaboratori dell'impresa (lavoratori dipendenti e collaboratori autonomi); dei rapporti con le banche (riscossioni, pagamenti, smobilizzo di crediti e mutui); della locazione; del noleggio; del leasing; dei costi relativi ai beni strumentali; della liquidazione IVA.</p> <p>- Bilancio d'esercizio e scritture d'assestamento</p> <p>- La competenza economica dei costi e dei ricavi</p> <p>- La funzione delle scritture di assestamento</p> <p>- Le scritture di completamento e di integrazione: rilevazione in partita doppia delle competenze bancarie; delle fatture da emettere e da ricevere; del TFRL; delle imposte di competenza; della svalutazione crediti, dei ratei e dei fondi rischi e oneri.</p> <p>- Le scritture di rettifica: rilevazione in partita doppia delle rimanenze di magazzino e dei risconti.</p> <p>- Le scritture di ammortamento: l'ammortamento e la rilevazione in partita doppia.</p> <p>- La rilevazione in partita doppia della vendita di beni strumentali.</p> <p>- La situazione contabile finale: redazione della situazione economica e della situazione patrimoniale finale.</p> <p>- Il bilancio civilistico: redazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.</p> <p>- Principi e teoria del marketing: definizione di marketing, la mission aziendale, le peculiarità delle aziende di servizi.</p> <p>- L'analisi del mercato: l'analisi SWOT, l'analisi dell'ambiente di marketing, le ricerche di mercato. - La segmentazione di mercato: concetto e variabili di segmentazione, il mercato</p>



	obiettivo e il posizionamento. - Il marketing mix: concetto ed elementi caratterizzanti.
--	---

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

*(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

*(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)*

In itinere e, nel periodo di allineamento/recupero previsto dal calendario scolastico, individuazione dei bisogni formativi degli alunni, ripresa degli argomenti indicati, svolgimento di ulteriori esercitazioni; correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa; indicazioni mirate per favorire l'apprendimento individuale.

In orario pomeridiano: secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Per il dettaglio delle attività vedasi programmazione del C.di C. e progetto PCTO.

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Il marketing	Discipline turistiche, inglese	Secondo quadrimestre

Non previste

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Per il dettaglio delle attività vedasi programmazione del C.di C.

**8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

Lezione frontale
Lezione interattiva
Lezione multimediale (utilizzo lavagna interattiva, Classroom, Drive, proiezione slide in PP e video, utilizzo di Excel)
Lezione / applicazione (esercitazioni)
Lavori di gruppo
Problem solving

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

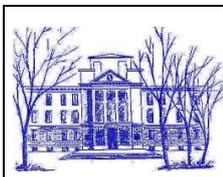
Testo in adozione:	Scelta turismo up	Volumi
<b>Autori:</b>	Campagna, Loconsole	<b>2</b>
<b>Edizioni:</b>	Tramontana	

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

*(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali/Test/scritte	3	4

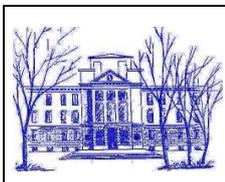


Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
**Vittorio Emanuele II di Bergamo**  
**Curricolo Individuale di Materia**  
**Triennio**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

GIUDIZIO SINTETICO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	VOTO
ECCELLENTE	Attribuito per il raggiungimento di competenze complete, di conoscenze approfondite; per l'applicazione personale e autonoma di abilità logico razionali; per l'originalità di pensiero e l'esposizione brillante.			10
OTTIMO	Completa padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie.	Uso di conoscenze, di metodi e di procedure, in modo disinvolto, anche in contesti nuovi e impegnativi.	Conoscenze complete e approfondite	9
BUONO	Buona padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie.	Uso di conoscenze, di metodi, di procedure, di strumenti anche in situazioni nuove.	Conoscenze complete e abbastanza approfondite	8 ½ 8
DISCRETO	Discreta padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie.	Uso corretto di metodi e di procedure, in situazioni non complesse.	Conoscenze abbastanza complete anche se non sempre approfondite	7 ½ 7
SUFFICIENTE	Sufficiente padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie.	Uso meccanico e/o guidato di conoscenze, di metodi, di procedure.	Conoscenze essenziali dei contenuti minimi	6 ½ 6
INSUFFICIENTE	Incerta padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie	Uso incerto e con errori non gravi di conoscenze, di metodi, di procedure.	Conoscenze superficiali, approssimative e/o mnemoniche	5
GRAV. INSUFF.	Il livello di conoscenze e abilità acquisite non consente la padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie.	Uso con parecchi errori di conoscenze, di metodi, di procedure.	Conoscenze frammentarie	4 ½ 4
TOTALM. INSUFF.		Uso molto limitato e con errori gravi di conoscenze, di metodi, di procedure.	Conoscenze gravemente lacunose	3 ½ 3
ASSOLUTAMENTE NEGATIVO		Uso molto limitato e con gravissimi errori di conoscenze, di metodi, di procedure.	Conoscenze quasi nulle	2
NULLO	Da attribuire solo in casi gravissimi nei quali si sia rilevata totale mancanza di conoscenze, di applicazione e d'impegno.			1



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

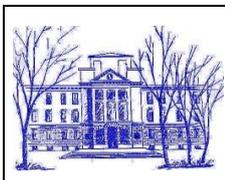
Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Bergamo, 22 ottobre 2022

La Docente  
L. Rigano



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**GEOGRAFIA TURISTICA**

**CLASSE:**

**4E**

**A. S.:**

**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**Prof.ssa Scopelliti Giovanna**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 18 alunni di cui 16 femmine e 2 maschi.

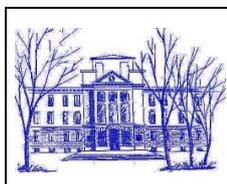
Dal punto di vista cognitivo, la classe si presenta abbastanza omogenea con un livello in ingresso buono. Dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta abbastanza tranquilla e interessata, anche se bisogna stimolare la partecipazione.

Le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono buone.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

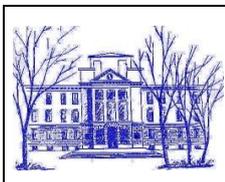
*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

<b>Risultati di apprendimento relativi al pecup</b>	
1	stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
2	riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
3	utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
4	identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
5	<ul style="list-style-type: none"><li>• riconoscere e interpretare:<ul style="list-style-type: none"><li>- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico</li><li>- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica</li><li>- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse</li></ul></li></ul>
6	analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
7	progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamenti razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		SE3
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	SE6	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		SE9
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti		SE10
Progettare, documentare e prestare servizi o prodotti turistici	T1	
Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.	T4	
Riconoscere e interpretare i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica	T5	
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse	T6	
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro		T13
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.	T14	



**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>C L A S S I T E R Z E</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• -Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio.</li> <li>• Analizzare la dimensione territoriale del turismo e le specificità della localizzazione turistica.</li> <li>• Leggere i caratteri del territorio italiano attraverso i rapporti esistenti tra situazioni geografiche e storiche, e il patrimonio culturale.</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche, le relazioni e le trasformazioni del paesaggio urbano e rurale.</li> <li>• Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente antropizzato.</li> <li>• Individuare i caratteri di varietà e molteplicità nella geografia del patrimonio culturale italiano</li> <li>• Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio.</li> <li>• Riconoscere e confrontare le tipologie di turismo in Italia.</li> <li>• Utilizzare fonti e dati e statistici.</li> <li>• Utilizzare fonti cartografiche e bibliografiche sia cartacee che digitali.</li> <li>• Riconoscere il ruolo dei sistemi di comunicazione e trasporto per lo sviluppo turistico.</li> <li>• Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale</li> <li>• Individuare motivi d'interesse, modalità di approccio e di fruizione connessi a parchi ed aree protette.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fattori geografici per lo sviluppo delle attività turistiche.</li> <li>• Localizzazione e valorizzazione turistica del territorio.</li> <li>• Elementi caratterizzanti dei paesaggi italiani.</li> <li>• Caratteristiche ed evoluzione degli spazi urbani.</li> <li>• Categorie di beni e distribuzione geografica del patrimonio culturale.</li> <li>• Modelli di turismo sostenibile</li> <li>• Forme di turismo naturalistico e storico-culturale.</li> <li>• Fonti cartografiche e bibliografiche, anche digitali.</li> <li>• Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica a scala locale e nazionale</li> <li>• Beni culturali e ambientali dell'ambito territoriale di appartenenza.</li> <li>• Risorse e prodotti del territorio quali fattori di attrazione turistica.</li> <li>• Parchi ed aree protette, parchi naturali e culturali.</li> </ul>

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

*(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

*Le U.A. progettate per l'anno in corso saranno quelle indicate nella programmazione di dipartimento. In fase di programmazione del curricolo individuale di materia non si prevedono modifiche.*

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

Allineamento, recupero, sostegno vengono effettuati in itinere, con modalità adeguate a seconda delle difficoltà rilevate e nella consapevolezza che è da privilegiare l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro in modalità sincrona.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Non sono state deliberate dal CDC attività integrative e/o aggiuntive che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina.

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Non si prevede la progettazione di UDA interdisciplinari.

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Non sono previste, al momento, attività didattiche specifiche. Nel corso dell'anno scolastico, eventualmente, verranno predisposte attività di potenziamento finalizzate al raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici, suddividendo la classe in piccoli gruppi.

**8. METODOLOGIA**

Alla base del lavoro scolastico sono la lezione frontale introduttiva e/o esplicativa e la lezione interattiva. Per il raggiungimento degli obiettivi specifici è necessario esercitare la classe all'osservazione, all'analisi testuale, cartografica, iconografica, dei grafici e dati statistici e alla loro rappresentazione tramite costruzione di cartogrammi e grafici.

Lavoro individuale o di gruppo di analisi e approfondimento dei fenomeni geografici con uso di strumenti idonei, da relazionare (nella forma orale o scritta) con pertinenza e coerenza e con l'uso del linguaggio specifico. Confronto tra realtà affini o diverse.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

<b>Testo in adozione:</b>	DESTINAZIONE EUROPA Corso di geografia turistica - Nuova Edizione	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Bianchi - Kohler - Vigolini	1
<b>Edizioni:</b>	DE AGOSTINI	



### **9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Durante le lezioni verrà utilizzato il videoproiettore per condividere il materiale didattico mediante l'utilizzo della LIM.

Durante l'anno scolastico per condividere il materiale didattico e per l'assegnazione dei compiti verrà utilizzata la piattaforma di Google Classroom.

### **10. VERIFICHE**

Si prevedono almeno due verifiche per ciascuno dei periodi dell'a.s., che saranno orali, o eventualmente scritte in sostituzione di una orale. Sono verifiche formative intermedie gli interventi spontanei o sollecitati in relazione al momento didattico, le relazioni su lavori individuali o di gruppo, eventuale materiale prodotto (quali rappresentazioni grafiche, cartografiche, iconografiche, tabelle statistiche, schemi riassuntivi), analisi di articoli tratti da quotidiani o altra stampa.

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione scaturiscono dagli obiettivi proposti e devono essere chiari allo studente coinvolgendolo nella valutazione al fine di renderlo più consapevole del proprio processo di apprendimento.

La griglia di valutazione, con i relativi voti per il biennio è quella adottata dal Collegio dei Docenti ed inserita nel PTOF.

### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 01/11/2022

La Docente  
Prof.ssa Scopelliti Giovanna



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

Lingua e cultura inglese

**CLASSE:**

4°E turismo

**A. S.:**

2022/2023

**INSEGNANTE:**

Fabia Baschenis

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 18 alunni, 16 studentesse e 2 studenti. I discenti hanno mostrato da subito grande interesse e propensione verso la disciplina, come attestato dalle prime valutazioni, decisamente positive. Il clima è sereno e collaborativo, i compiti svolti in modo puntuale e preciso. I discenti si sono messi in gioco da subito, partecipando attivamente alle lezioni.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO,  
CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

<b>Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale</b>
Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

<b>Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		<b>SE3</b>

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER.	<b>SE4</b>	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		<b>SE6</b>
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		<b>SE9</b>
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.	<b>T1</b>	
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	<b>T2</b>	
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	<b>T3</b>	
Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.		<b>T4</b>
Riconoscere ed interpretare i macrofenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.		<b>T5</b>
Riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse		<b>T6</b>
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		<b>T13</b>
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.		<b>T14</b>
Utilizzare le idee generali sottese alle varie culture prese in esame, ricollegandole alla cronologia storica, ai documenti della produzione artistica e ai		<b>T16</b>



luoghi di riferimento.

### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

<b>CLASSI QUARTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Comprendere in modo sufficientemente corretto messaggi autentici, anche nella microlingua d'indirizzo</li><li>-Selezionare, in testi di varia natura, le informazioni globali e analitiche, comprendere testi scritti di ambito turistico in modo sufficientemente corretto</li><li>-Esporre adeguatamente i contenuti acquisiti in modo logico e linguisticamente corretto</li><li>-Redigere lettere di carattere turistico (richieste di informazioni, prenotazioni, reclami) con corretta impostazione grafica e pertinente utilizzo di lessico e fraseologia</li><li>- Redigere composizioni inerenti gli argomenti trattati (anche di ambito turistico, quali itinerari, descrizioni di alloggi, presentazioni di eventi)</li><li>-Rispondere e commentare semplici questionari, grafici e tabelle in modo pertinente e linguisticamente corretto</li><li>-Effettuare trasposizioni di significato dalla/nella L2 in modo adeguatamente corretto</li><li>-Utilizzare i dizionari bilingue e monolingue, compresi quelli multimediali e in rete</li><li>-Comprendere e svolgere esercizi sulle abilità integrate, finalizzati alla preparazione delle certificazioni linguistiche</li><li>-Confrontare sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone sia gli elementi comuni, sia le identità specifiche</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti inerenti l'attualità, lo studio e il settore di indirizzo</li><li>-Lessico e fraseologia idiomatica frequenti, relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro</li><li>-Strutture morfo-sintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo, anche professionale</li><li>-Aspetti comunicativi, socio-linguistici e para-linguistici dell'interazione e della produzione orale, in relazione al contesto e agli interlocutori</li><li>-Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, fattori di coerenza e coesione del discorso</li><li>-Tecniche d'uso dei dizionari, mono- e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete</li><li>-Strategie scritte e orali per affrontare il percorso delle certificazioni linguistiche.</li><li>-Aspetti socio-culturali dei paesi di lingua anglosassone</li></ul>
--------------------------	---	---

## **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO**

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****CURRICOLARE**

Si veda quanto depositato dal Dipartimento di inglese, in fase di progettazione curricolare. Nessuna U.A. si discosta dalla programmazione di dipartimento.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

Nessuna.

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>
Analisi prodotti turistici, traduzione di brochures pubblicitarie, creazione di un leaflet.	Il marketing turistico e la promozione del territorio (geografia, arte, storia, DTA)	1°

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Nessuna.

**8. METODOLOGIA**

lezione frontale, dialogata; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, help.



## 9. MATERIALI E STRUMENTI

	Testi in adozione classi quarte	Volumi
<b>Titolo</b>	<b>Beyond Borders Plus</b>	U
<b>Autori</b>	S. Burns, A. M. Rosco	
<b>Edizioni</b>	Dea Scuola-Valmartina	
<b>Titolo</b>	<b>Performer B1 vol.2 New Edition</b>	U
<b>Autori</b>	Spiazzi, Tavella, Layton	
<b>Edizioni</b>	Zanichelli	
<b>Titolo</b>	<b>Grammar Files Blue Edition</b>	U
<b>Autori</b>	Edward Jordan, Patrizia Fiocchi	
<b>Edizioni</b>	Trinity Whitebridge	

### 9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Viene utilizzato regolarmente il videoproiettore, sia come lavagna che come supporto alla didattica, proponendo schemi esemplificativi o siti atti all' esercizio della lingua studiata.

## 10. VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3

## 11. CRITERI DI VALUTAZIONE

TABELLA DI VALUTAZIONE



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

99-100	10
95-98	9,5
91-94	9
87-90	8,5
83-86	8
79-82	7,5
75-78	7
71-74	6,5

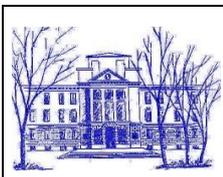
66-70	6
61-65	5,5
54-60	5
47-53	4,5
40-46	4
33-39	3,5
26-32	3
Fino a 25	2

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI  
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI  
CON CERTIFICAZIONE)**

Si veda quanto depositato in segreteria.

Bergamo, 31 ottobre 2022

La Docente  
Fabia Baschenis



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

IRC

**CLASSE:**

4E

**A. S.:**

2022/2023

**INSEGNANTE:**

LONGHI MICHAEL

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è formata da 18 studenti, 17 alunni si avvalgono dell'ora di IRC. Il gruppo degli avvalentesi si presenta molto collaborativo e con una ottima predisposizione al dialogo e al confronto. Il clima è molto positivo e la lezione è spesso sostenuta da interventi pertinenti da parte degli studenti. Non sono state somministrate prove d'ingresso. In questa prima fase di osservazione non si riscontra alcuna problematicità.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

<b>Risultati di apprendimento relativi al pecup</b>	
	<i>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</i>
	<i>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;</i>
	<i>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.</i>

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

<b>Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
<i>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</i>		<b>SE3</b>

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

<i>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;</i>		<b>SE6</b>
<i>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.</i>		<b>SE6 SE8</b>

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*Il dipartimento individua alcune "macro-conoscenze" irrinunciabili, ossia la conoscenza della figura di Gesù, la sua permanenza nella Chiesa ed i tentativi storici di essa a rimanergli fedele.*

*Si ritiene che non sia necessario, fatto salvo le macro-conoscenze, un allineamento pedissequo all'interno del dipartimento del piano delle conoscenze, poiché queste ultime sono strumenti all'obiettivo chiave, ossia il raggiungimento delle competenze.*

*Gli IdR propongono, di volta in volta, delle "esperienze di apprendimento", nel contesto delle quali gioca un ruolo significativo sia la proposta di percorsi tematici fatta dall'insegnante, sia la sensibilità degli studenti, per i quali, nel rispetto e nella valorizzazione della singolarità della classe, un percorso può risultare più efficace di altri.*

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO  
CURRICOLARE**

*Non ci sono U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento.*

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,  
APPROFONDIMENTO**

*Qualora necessario, in itinere.*

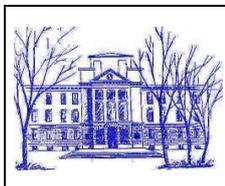
**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione</b>	<b>Periodo</b>

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI  
DISCIPLINARI**

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>




**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>

**8. METODOLOGIA**

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è svolta con attenzione a quattro criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:

1. la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;
2. il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;
3. la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;
4. l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale.

L'applicazione di questi criteri metodologici di qualità è garantita dall'uso della matrice progettuale, che orienta anche la progettazione di itinerari didattici unitari, l'elaborazione di programmazioni coerenti e la preparazione di appropriati testi e strumenti per l'insegnamento.

Tutte le unità di apprendimento prevedono varie metodologie didattiche:

- lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Lavori di gruppo
- Utilizzo di mezzi audiovisivi
- Problem solving
- Metodologia della ricerca

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

<b>Testo in adozione:</b>	<i>La vita davanti a noi</i>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	<i>Solinas Luigi</i>	<i>Volume unico</i>
<b>Edizioni:</b>	<i>SEI</i>	



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

*Gli strumenti LIM/PC/Digiquadro saranno utilizzati durante le ore di IRC.*

**10. VERIFICHE**

*È prevista una verifica orale per ogni periodo – attraverso una riflessione personale degli studenti legata a ciascuna unità di apprendimento. La valutazione prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato e di rivedere metodologie ed obiettivi.*

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

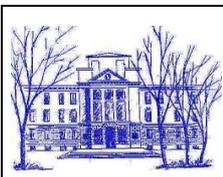
*In coerenza con le determinazioni del Collegio dei Docenti e seguendo le linee condivise con il Dipartimento di IRC.*

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 2 novembre 2022

Il docente  
**MICHAEL LONGHI**



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**CLASSE:**

**4<sup>^</sup>E**

**A. S.:**

**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**prof. Ballatore Giuliano**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>	

## 1. SITUAZIONE DI PARTENZA

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

### Composizione della Classe

Alunne/i	n.18	Maschi			n.16	Femmine			n.2
Diversamente abili	n. 0	Con DSA	n.1	Stranieri neo arrivati	n. 0	Provenienti da altri istituti	n. 0	Atleti alto livello	n. 0

### Rilevazione risultati dell'anno scolastico precedente

N. studentesse/i ammesse/i			
a giugno	11	di cui con aiuto	3
dopo la sospensione del giudizio	6	di cui con aiuto	2
N. studentesse/i ripetenti			1

*Dal punto di vista cognitivo, in base ai risultati conseguiti nel precedente anno scolastico, la classe si presenta con un livello medio di preparazione in ingresso.*

*In base alle prime osservazioni, a rilevazioni di carattere informale ed eventuali valutazioni attribuite, la classe si presenta abbastanza omogenea al suo interno, generalmente interessata e partecipa al dialogo educativo.*

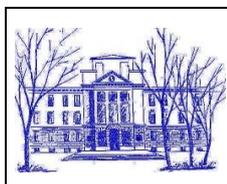
*Dal punto di vista delle capacità comportamentali il gruppo classe risulta abbastanza disciplinato anche se permangono, in alcuni casi particolari, atteggiamenti non sempre rispettosi delle regole della vita scolastica e non ancora del tutto equilibrati nella gestione delle relazioni con i docenti.*

*Le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono buone. La classe appare unita e collaborativa ma non ha ancora pienamente raggiunto le capacità di mantenere l'attenzione per tutta la durata della lezione.*

## 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

### 2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

**Risultati di apprendimento relativi al pecup**

1	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
2	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
3	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
4	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione
5	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento <b>SE1</b>	X	
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali <b>SE2</b>	X	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente <b>SE3</b>	X	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare <b>SE9</b>		X
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti <b>T1</b>		X



### **2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Incrementare la padronanza dei mezzi espressivi a livello orale e scritto, sotto il profilo della comprensione e della produzione.</p> <p>Essere sempre più consapevoli del funzionamento del sistema linguistico anche attraverso uno studio della lingua nelle sue varianti diacroniche e sincroniche.</p> <p>Acquisire la consapevolezza della complessità del fenomeno letterario nelle sue implicazioni storiche, culturali e sociali.</p> <p>Riconoscere elementi caratteristici dello stile dei singoli autori.</p> <p>Saper inquadrare un testo letterario nella poetica dell'autore e nel contesto storico- culturale.</p> <p>Produrre testi afferenti alle diverse tipologie testuali della prima prova scritta dell'esame di Stato.</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Testi, autori e correnti letterarie fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana; a scelta del docente: - dal Barocco a Leopardi;</li><li>2. Caratteristiche e struttura dei testi scritti.</li><li>3. Produzione di testi informativo-argomentativi e secondo le tipologie d'esame (analisi e interpretazione del testo letterario; analisi e produzione del testo argomentativo; produzione del testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).</li></ol>

### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

*(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

*Le Unità di Apprendimento predisposte coincidono con quelle che il dipartimento si impegna a realizzare*

*La programmazione segue le Unità di Apprendimento stabilite dalla programmazione di dipartimento per le classi quarte.*

*Riallineamento: viene ripresa l'ultima unità di apprendimento della programmazione della classe terza "Il trattato politico di Machiavelli e il poema cavalleresco di Ariosto e Tasso" che non era stata trattata nello scorso anno scolastico*

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

Unità di apprendimento n. 4		Titolo		
		Genere: - il trattato politico - Machiavelli; il poema cavalleresco - Ariosto e Tasso		
PERIODO/DURATA (1) Settembre/Ottobre		METODOLOGIA (2) lezione frontale, dialogata, cooperativa, lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato.	STRUMENTI (3) libri di testo, appunti, dispense, computer, video	VERIFICHE (4) orali, scritte, test lavoro domestico, questionari trattazioni sintetiche, ecc.
<b>Competenze (5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>				
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>			
SE3	SE9 AF9/T13	<p>Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano.</p> <p>Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria e artistica.</p> <p>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari (saper leggere, comprendere, commentare ed interpretare un testo poetico o in prosa).</p> <p>Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica.</p> <p>Sostenere semplici conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali.</p>	<p>Caratteristiche e struttura di testi scritti.</p> <p>Caratteristiche e struttura dei testi letterari.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti per l'analisi linguistica e retorica;</li> <li>• Relazione tra temi e generi;</li> <li>• Interpretazione dei testi letterari.</li> </ul> <p>Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana nelle varie epoche.</p> <p>Significative opere letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali nelle epoche di riferimento.</p> <p>Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</p> <p>Fonti di documentazione letteraria; siti web dedicati alla letteratura.</p>	

### Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento

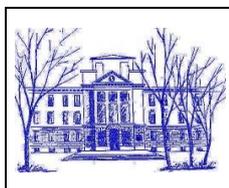
Unità non trattata nello scorso a. s. per mancanza di tempo a disposizione

#### 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Si fa riferimento alla sezione 8 del PTOF.

Particolare attenzione sarà rivolta al consolidamento e al sostegno delle strategie funzionali all'acquisizione di un efficace metodo di studio. Inoltre, i momenti di correzione delle produzioni scritte o delle verifiche scritte e la revisione-guidata delle stesse, saranno utili non solo per consolidare abilità e competenze logico-linguistiche, ma anche per promuovere nell'alunno l'autovalutazione del proprio processo di apprendimento ed una maggiore coscienza circa i propri progressi.

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

specifici da svolgere autonomamente a casa.

Saranno anche previste, laddove possibile e necessario, oltre al recupero in itinere tutte quelle modalità definite e deliberate dagli organi collegiali nel corso dell'anno scolastico (Allineamento didattico, Sportello Help, Rallentamento o pausa didattica nelle prime due settimane del secondo periodo).

**4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Ci si impegna a realizzare anche le seguenti attività inerenti all'ambito di insegnamento dell'Ed. Civica

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>
<b>Giornata della memoria</b>	<i>Analisi delle tematiche relative alla memoria attraverso libri e film / Italiano e Storia (proposte del Dipartimento di Lettere per ED. CIVICA)</i>	II 5 ore
<b>Lotta all'omotransfobia</b>	<i>Incontri sul contrasto all'omotransfobia e al relativo bullismo / Italiano e Storia (proposte del Dipartimento di Lettere per ED. CIVICA)</i>	II 4 ore
<b>Violenza sulle donne</b>	<i>Approfondimenti attraverso articoli di giornale, storie di cronaca, riflessioni, in occasione del 25 Novembre "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" / Italiano e Storia (proposte del Dipartimento di Lettere per ED. CIVICA)</i>	I 2 ore
<b>Rispetto per l'ambiente</b>	<i>Approfondimenti sulla questione attraverso letture, filmati, riflessioni su educazione ambientale / Italiano e Storia (proposte del Dipartimento di Lettere per ED. CIVICA)</i>	I - II 4 ore
<b>Lotta alla mafia</b>	<i>Storie di cronaca, approfondimenti e riflessioni al fine di perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata / Italiano e Storia (proposte del Dipartimento di Lettere per ED. CIVICA)</i>	II 4 ore

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI  
DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Nessuna che riguardi la disciplina.

**7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL  
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI  
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
<b>Progetto Orlando: "Essere (se stessi*) o non essere"</b>	<i>Proiezione di cortometraggi, confronto e dibattito presso l'Auditorium di Piazza Libertà, Bergamo. Obiettivo dell'iniziativa è favorire la prevenzione degli atteggiamenti di discriminazione e bullismo omofobico nelle sue diverse manifestazioni, attraverso la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione, per educare le nuove generazioni al rispetto delle differenze, viste come portatrici di ricchezza culturale e motori di un dialogo costruttivo all'interno della società contemporanea.</i>	II

**8. METODOLOGIA**

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Si descrivono brevemente le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento riassunte nella tabella successiva

X	Lezione frontale	X	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	<input type="checkbox"/>	Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche



X	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____
---	-------------------------------------	--------------------------	-------------

### 9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	Letteratura ieri, oggi e domani	Volumi
<b>Autori:</b>	G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria	1-2
<b>Edizioni:</b>	Paravia Pearson	

Oltre al libro di testo :

- Articoli di giornale per favorire la riflessione critica, sensibilizzare su questioni di attualità e come spunto di discussione circa tematiche di interesse generale
- Proiezione di film e/o partecipazione a spettacoli teatrali e/o visite didattiche (ove possibile)
- Lecture consigliate

#### 9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Il videoproiettore è strumento d'uso quotidiano per la gestione della lezione. La maggior parte delle lezioni sono supportate da presentazioni digitali degli argomenti affrontati per facilitarne la comprensione e vengono condivise con la classe su Google Classroom.

### 10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

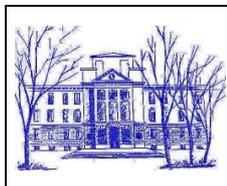
TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO *	2° PERIODO *
Prove orali (una delle quali può essere sostituita da un questionario o test scritto)	non meno di <b>2</b>	non meno di <b>2</b>
Prove scritte	non meno di <b>2</b>	non meno di <b>2</b>

### 11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Materia ed allegate alla programmazione di Dipartimento

### 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

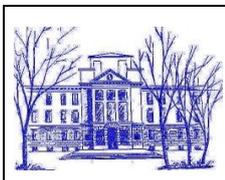
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	PDP M4.17

Per la consultazione dei singoli PDP si invita a farne richiesta alla segreteria didattica

Bergamo, 31/10/2022

Il Docente  
*Giuliano Ballatore*



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**MATEMATICA**

**CLASSE:**

**4<sup>^</sup> E**

**A. S.:**

**2022-2023**

**INSEGNANTE:**

**CALOGERA VITELLO**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe, non è nuova all'insegnante, risulta formata da 18 alunni 16 maschi e 2 femmine di cui una ripetente dello stesso istituto.

Dal punto di vista cognitivo, buona parte della classe appare sveglia e partecipa attivamente al dialogo educativo, mentre altri, pur avendone le capacità, necessitano di continui richiami verbali.

Il lavoro e lo studio domestico non è curato da parte di tutti; l'impegno per alcuni è limitato in concomitanza a verifica, mentre per un numero consistente di ragazzi è alquanto metodico e costante.

Dal punto di vista comportamentale, la classe risulta serena e si lavora in un clima disteso e sereno. Pochi sono coloro che devono essere richiamati all'attenzione.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

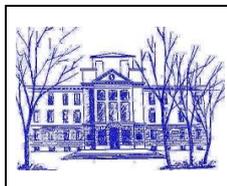
*Si elencano i risultati di apprendimento, riferiti al profilo educativo, culturale e professionale, che la disciplina concorre a far acquisire al termine del quinquennio (allegato A DPR 88/2010).*

<b>Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale</b>	
1	Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
2	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
3	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
4	Investigare fenomeni sociali e naturali per interpretare dati

**2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVI DISCIPLINARI**

*Si elencano le competenze e si indica la modalità attraverso la quale la disciplina contribuisce al raggiungimento dei risultati di apprendimento al termine del percorso quinquennale (DM n. 4/2012), si trascrivono i codici delle competenze così come attribuiti nella matrice delle competenze del TRIENNIO.*

<b>Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento		<b>SE5</b>
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	<b>SE7</b>	
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	<b>SE8</b>	



Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e <u>approfondimento disciplinare</u>		<b>SE9</b>
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		<b>SE3</b>
Riconoscere e interpretare: i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse		<b>AF9/T6</b>
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato		<b>AF14</b>
Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose		<b>AF15</b>
Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici		<b>T11</b>

### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

<b>Analisi infinitesimale</b> Saper determinare il dominio di una funzione reale; saper verificare l'esistenza di eventuali simmetrie; saper calcolare le intersezioni con gli assi cartesiani, gli intervalli di positività; saper verificare e calcolare i limiti anche risolvendo forme di indecisione; saper calcolare gli asintoti di una funzione; saper calcolare le derivate anche di ordine superiore al primo per individuare punti estremanti di una funzione; saper verificare la coerenza dei risultati ottenuti; saper tracciare un grafico qualitativo della funzione studiata	<b>Analisi infinitesimale</b> Dominio, simmetrie, intersezione assi cartesiani, segno, limiti di funzione, forme di indecisione, continuità e discontinuità di una funzione reale; asintoti verticale, orizzontale, obliquo; derivata di funzione reale; punti di massimo, di minimo, di flesso; studio completo di una funzione e grafico qualitativo <b>per il corso turismo lo studio di funzione avrà come minimo l'applicazione alle funzioni reali, intere e fratte; solo per esercizi di allenamento od oltre il minimo, si svolgeranno applicazioni anche a funzioni irrazionali o trascendenti.</b>
<b>Calcolo delle probabilità e variabili casuali</b> Saper calcolare la probabilità di eventi complessi;	<b>Calcolo delle probabilità e variabili casuali</b> Concetto di probabilità; probabilità totale, composta, condizionata;

## **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

## **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

Viene preventivato il recupero in itinere da svolgere ( solo in caso di necessità ) dopo ogni verifica scritta nella quale si siano evidenziati particolari problemi. Ci si avvarrà di lezioni ed esercitazioni supplementari nel caso di problemi relativi alla maggioranza della classe mentre si assegneranno esercitazioni mirate da svolgere a casa qualora si abbia un



numero limitato di allievi con difficoltà. Gli effetti del recupero in itinere saranno verificati con test o interrogazioni orali.

Qualora necessario si è disponibili ad attivare corsi di recupero pomeridiani e/o sportello Help.

### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione</b>	<b>Periodo</b>

### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>

### **7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>

### **8. METODOLOGIA**

Nel corso delle lezioni si manterrà il metodo classico della lezione frontale con insediati esercizi di verifica e successivi esercizi di sedimentazione. Le esercitazioni a casa non saranno più oggetto di costante controllo da parte dell'insegnante ma saranno lasciate alla discrezione e alla maturità degli allievi. Grazie alle verifiche formative si valuterà il progressivo apprendimento e si terrà sotto costante controllo l'effettiva partecipazione degli allievi. Nelle verifiche orali si darà maggior peso alla dimostrazione di formule piuttosto che alla loro memorizzazione, in modo da sviluppare il senso deduttivo e il ragionamento logico che sarà sempre più necessario nel proseguimento degli studi.

### **9. MATERIALI E STRUMENTI**

Libro di testo; esercizi suppletivi forniti dall'insegnante; Schede riassuntive delle unità di lavoro ed esercitazioni guidate; calcolatrice tascabile; testi di lettura, dispense fotocopie



<b>Testo in adozione:</b>	<b>NUOVA MATEMATICA A COLORI</b>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	SASSO	4°
<b>Edizioni:</b>	PETRINI	

### **9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

## **10. VERIFICHE**

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1 sostituibile con un test scritto	2 (1 sostituibile con un test scritto)
Prove Scritte	2	3
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche		

## **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

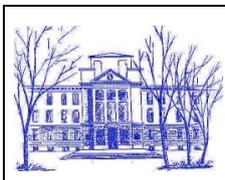
*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

## **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	P.D.P M.17
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 04-11-2022

La Docente  
Calogera Vitello



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**SPAGNOLO (3<sup>^</sup>LS)**

**CLASSE:**

**4<sup>^</sup>E**

**A. S.:**

**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**Prof.ssa Isabel Martín Conde**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da 18 studenti (2 maschi e 16 femmine): 17 provenienti dalla 3<sup>^</sup>E dell'a.s. precedente e un unico nuovo inserimento, studente ripetente proveniente dalla classe 4E del nostro istituto nell'a.s. 2021/2022.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni e al risultato della prima verifica scritta volta ad accertare le conoscenze, abilità e competenze assimilate lo scorso anno e quelle acquisite durante il primo mese di lezione, la classe si presenta abbastanza omogenea, con un livello medio in ingresso. Dal punto di vista delle capacità comportamentali gli studenti appaiono abbastanza tranquilli, motivati e predisposti a partecipare alle proposte didattiche, pur presentando approcci eterogenei. La frequenza ad oggi risulta costante e le capacità di concentrazione adeguate. L'impegno, al momento, appare generalmente accettabile, mentre le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono buone.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

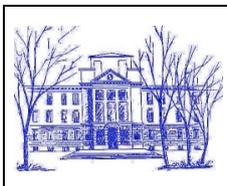
*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

<b>Risultati di apprendimento relativi al pecup</b>	
1	Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
2	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
3	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
4	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
SE1 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.		<b>C</b>
SE2 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		<b>C</b>
SE4 Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER come seconda lingua comunitaria, al livello B1 del QCER come terza lingua comunitaria.	<b>R</b>	
SE6 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		<b>C</b>
SE9 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		<b>C</b>
T1 Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.	<b>R</b>	
T2 Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	<b>R</b>	
T3 Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	<b>R</b>	
T6 Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.		<b>C</b>



T13 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		<b>C</b>
T14 Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere le specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.		<b>C</b>

### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

<b>CLASSE 4<sup>^</sup> TURISMO</b> (Terza lingua straniera)- <b>Livello A2/B1 escolar</b> del QCER	
<ul style="list-style-type: none"><li>- Scambiare informazioni di routine e su argomenti di interesse personale, quotidiano o di studio, usando strategie compensative.</li><li>- Utilizzare appropriate strategie per comprendere informazioni specifiche e prevedibili in messaggi chiari, brevi, scritti e orali, relativi ad argomenti noti e di immediati interesse personale e quotidiano.</li><li>- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad attività ordinarie, di studio e lavoro.</li><li>- Produrre testi brevi, semplici e coerenti per esprimere esperienze personali e situazioni di vita quotidiana.</li><li>- Distinguere e utilizzare gli elementi strutturali della lingua in testi comunicativi scritti, orali e multimediali.</li><li>- Utilizzare i dizionari monolingui e bilingui, compresi quelli multimediali.</li><li>- Riconoscere le dimensioni culturali e interculturali della lingua spagnola.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.</li><li>- Strategie per la comprensione del senso generale e di informazioni specifiche e prevedibili di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti l'esperienza personale.</li><li>- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad attività ordinarie, di studio e lavoro.</li><li>- Strutture morfosintattiche di base adeguate alla produzione di testi semplici e brevi, scritti e orali, riferiti ad eventi ed esperienze personali.</li><li>- Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.</li><li>- Tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali.</li><li>- Aspetti socio-culturali dei Paesi in cui si studia la lingua.</li></ul>

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO  
CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Si prevede di seguire la programmazione di dipartimento

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,  
APPROFONDIMENTO**

Fra le strategie da mettere in atto per il sostegno e il recupero, si sottolinea che si effettueranno interventi in itinere, e se necessario individualizzati, eventualmente utilizzando lo Sportello Help, se attivato. Si privilegeranno attività di tutoraggio tra pari e di apprendimento cooperativo affinché questi momenti vengano vissuti in maniera costruttiva e collaborativa dall'intera classe. Gli interventi di recupero, potenziamento e approfondimento potranno anche essere effettuati in orario pomeridiano secondo le modalità e nei periodi di allineamento didattico stabiliti dal PTOF e dal Collegio dei Docenti.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Non previste.

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI  
DISCIPLINARI**

Cfr. M.4.19, Piano didattico della classe (in corso di definizione).

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL  
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI  
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Ogni momento dell'attività didattica fa riferimento a tali obiettivi.

**8. METODOLOGIA**

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

x	Lezione frontale	x	Cooperative learning
x	Lezione interattiva	x	Problem solving
x	Lezione multimediale	x	Attività di laboratorio

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

	<i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>		<i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
x	Lezione / applicazione	x	Esercitazioni pratiche
x	Lettura e analisi diretta dei testi	x	Altro: didattica digitale integrata

Si adotterà un metodo comunicativo, basato su un "enfoque por tareas", per favorire il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti alla lezione, attraverso il ricorso a conoscenze e abilità preve integrate con quelle nuove e con capacità personali. In tal modo si cercherà di sviluppare l'autonomia e l'acquisizione di consapevolezza da parte dello studente, così come la motivazione e la curiosità attraverso la realizzazione di prodotti concreti e reali. Per sviluppare una competenza interpersonale e relazionale si privilegeranno, soprattutto nella parte orale, i lavori a coppie o di gruppo in una prospettiva di lavoro collaborativo che favorisca l'interazione e il confronto costruttivo, anche a distanza. Si diversificheranno le attività, dagli esercizi guidati e strutturati a lavori sempre più liberi e creativi, per consentire ad ognuno di adattare la richiesta al proprio stile di apprendimento. Si controlleranno e correggeranno i compiti a casa, stimolando l'autocorrezione e l'autovalutazione. Le lezioni si svolgeranno sempre in lingua straniera, cercando di stimolare gli studenti a sviluppare fin da subito un'adeguata competenza comunicativa.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

<b>Testo in adozione:</b>	<b><i>Próxima parada, Curso de español para el turismo</i></b>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Marta Cervi, Simonetta Montagna	vol. 1
<b>Edizioni:</b>	Loescher editore	

Oltre al libro di testo in adozione, l'insegnante si potrà avvalersi di:

- materiale tratto da altri testi;
- dizionario bilingue e monolingue;
- materiale autentico: giornali, riviste, audiovisivi, siti internet, testi letterari, film, canzoni, pieghevoli, ecc.;
- lettore CD e DVD;
- piattaforme digitali e siti internet utili a fini didattici.

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Durante le lezioni in presenza si utilizzerà il videoproiettore (LIM) come supporto didattico. Per l'attività a distanza è previsto l'uso di diverse piattaforme online come "Google Classroom" e "Myzanichelli" per integrare il lavoro svolto in classe e per l'assegnazione e il controllo dei compiti a casa e "Google Drive" per fornire materiale aggiuntivo.



## **10. VERIFICHE**

*(Si riassumo per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

La tipologia delle verifiche non potrà limitarsi all'accertamento delle conoscenze, ma dovrà valutare anche l'acquisizione di competenze e capacità attraverso attività di comprensione / produzione scritta ed orale. Le prove rispetteranno il percorso didattico della classe e verranno somministrate nel rispetto di quanto sotto stabilito:

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	2

PROVE PARALLELE	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi quarte 3 <sup>^</sup> LS (comprensione scritta e orale, livello A2/B1 escolar)		X	secondo periodo

## **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

In aggiunta ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti si terrà conto di:

### a. Per lo scritto:

- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- capacità di organizzare/articolare il proprio pensiero con coerenza e coesione
- correttezza ortografica

### b. Per l'orale:

- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- disinvoltura espositiva
- pronuncia corretta

### c. Per il percorso formativo:

- profitto
- partecipazione ed impegno
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza

Per la valutazione delle prove soggettive (per es. le interrogazioni) si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10, che sarà quella adottata dal consiglio di classe in questione. Per essere sufficiente l'alunno dovrà dimostrare di sapere (=conoscenze) i diversi esponenti linguistici trattati per operare/svolgere le funzioni comunicative

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

richieste (= capacità) in relazione con le nozioni e gli argomenti ad essi correlati, mostrando una competenza comunicativa (grafica/fonologica, semantica, morfo-sintattica, testuale e pragmatica) adeguata alla prestazione. Vale a dire che per svolgere il compito richiesto in modo efficace (voto 6) deve "passare" la comunicazione, senza che eccessivi errori la inficino. Per le prove oggettive (strutturali) il livello di sufficienza viene considerato attorno al 66 - 70% degli item corretti, applicando la seguente tabella di conversione:

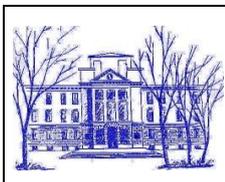
PERCENTUALE	VOTO IN DECIMI
99-100	10
95-98	9,5
91-94	9
87-90	8,5
83-86	8
79-82	7,5
75-78	7
71-74	6,5
66-70	6
60-65	5,5
53-59	5
46-52	4,5
40-45	4
33-39	3,5
26-32	3
Fino a 25	2

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	PDP

Bergamo, 3 novembre 2022

La Docente  
Isabel Martín Conde



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**STORIA, CITTADINANZA E  
COSTITUZIONE**

**CLASSE:**

**4<sup>^</sup>E**

**A. S.:**

**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**prof. Ballatore Giuliano**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

**Composizione della Classe**

Alunne/i	n.18	Maschi			n.16	Femmine			n.2
Diversamente abili	n. 0	Con DSA	n.1	Stranieri neo arrivati	n. 0	Provenienti da altri istituti	n. 0	Atleti alto livello	n. 0

**Rilevazione risultati dell'anno scolastico precedente**

N. studentesse/i ammesse/i			
a giugno	11	di cui con aiuto	3
dopo la sospensione del giudizio	6	di cui con aiuto	2
N. studentesse/i ripetenti			1

*Dal punto di vista cognitivo, in base ai risultati conseguiti nel precedente anno scolastico, la classe si presenta con un livello medio di preparazione in ingresso.*

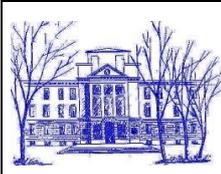
*In base alle prime osservazioni, a rilevazioni di carattere informale ed eventuali valutazioni attribuite, la classe si presenta abbastanza omogenea al suo interno, generalmente interessata e partecipa al dialogo educativo.*

*Dal punto di vista delle capacità comportamentali il gruppo classe risulta abbastanza disciplinato anche se permangono, in alcuni casi particolari, atteggiamenti non sempre rispettosi delle regole della vita scolastica e non ancora del tutto equilibrati nella gestione delle relazioni con i docenti.*

*Le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono buone. La classe appare unita e collaborativa ma non ha ancora pienamente raggiunto le capacità di mantenere l'attenzione per tutta la durata della lezione.*

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

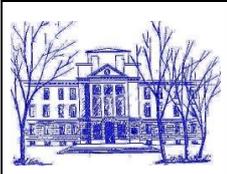
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****Risultati di apprendimento relativi al pecup**

1	Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
2	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
3	Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico- culturale nella consapevolezza della storicità dei saperi
4	Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi fruizione culturale
5	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
6	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice competenze (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento <b>SE5</b>	X	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente <b>SE3</b>		X
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare <b>SE9</b>		X
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse <b>AF9</b>		X
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo <b>SE6</b>	X	

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

(*Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia*)

<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche sociali e culturali.</p> <p>Individuare i cambiamenti culturali, socio- economici e politico-istituzionali.</p> <p>Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche-tecnologiche.</p> <p>Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico- sociali.</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Principali persistenze e processi di trasformazione in Italia, in Europa e nel mondo: - dall'Antico regime alla società di massa;</li><li>2. Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.</li><li>3. Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico.</li><li>4. Innovazioni scientifico-tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.</li><li>5. Lessico delle scienze storico-sociali.</li></ol>

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(*Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento*)

*Le Unità di Apprendimento predisposte coincidono con quelle che il dipartimento si impegna a realizzare*

*La programmazione segue le Unità di Apprendimento stabilite dalla programmazione di dipartimento per le classi quarte.*

*Riallineamento: viene ripresa l'ultima unità di apprendimento della programmazione della classe terza "L'EUROPA TRA CINQUECENTO E SEICENTO" (La crisi del '600, aspetti demografici, economici e politici; L'evoluzione dei sistemi politici europei: gli assolutismi, l'eccezione inglese; Il pensiero politico moderno) che non era stata trattata nello scorso anno scolastico*

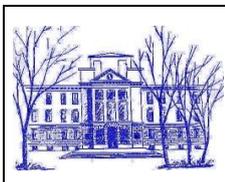


## Curricolo Individuale di Materia Triennio

Unità di apprendimento n. 4		Titolo		
		L'EUROPA TRA CINQUECENTO E SEICENTO		
PERIODO/DURATA (1) Settembre - Ottobre		METODOLOGIA (2) lezione frontale, dialogata, cooperativa, lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato.	STRUMENTI (3) libri di testo, appunti, dispense, computer, video	VERIFICHE (4) orali e scritte
Competenze (5)		Abilità		Conoscenze
Disciplina				
riferimento	concorrente			
SE5 SE6	SE3 SE9 AF9/T6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</li> <li>- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche sociali e culturali.</li> <li>- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali</li> <li>- Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche-tecnologiche.</li> <li>- Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</li> <li>- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali</li> <li>- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia</li> </ul>		<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La crisi del '600, aspetti demografici, economici e politici.</li> <li>2. L'evoluzione dei sistemi politici europei: gli assolutismi, l'eccezione inglese.</li> <li>3. Il pensiero politico moderno.</li> </ol>

### Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento

*Unità non trattata nello scorso a. s. per mancanza di tempo a disposizione*

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,  
APPROFONDIMENTO**

*In itinere* - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa.

Saranno anche previste, laddove possibile e necessario, oltre al recupero in itinere tutte quelle modalità definite e deliberate dagli organi collegiali nel corso dell'anno scolastico (Allineamento didattico, Sportello Help, Rallentamento o pausa didattica nelle prime due settimane del secondo periodo).

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Ci si impegna a realizzare anche le seguenti attività inerenti all'ambito di insegnamento dell'Ed. Civica

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>
<b>Giornata della memoria</b>	Analisi delle tematiche relative alla memoria attraverso libri e film / Italiano e Storia (proposte del Dipartimento di Lettere per ED. CIVICA)	II 5 ore
<b>Lotta all'omotransfobia</b>	Incontri sul contrasto all'omotransfobia e al relativo bullismo / Italiano e Storia (proposte del Dipartimento di Lettere per ED. CIVICA)	II 4 ore
<b>Violenza sulle donne</b>	Approfondimenti attraverso articoli di giornale, storie di cronaca, riflessioni, in occasione del 25 Novembre "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" / Italiano e Storia (proposte del Dipartimento di Lettere per ED. CIVICA)	I 2 ore
<b>Rispetto per l'ambiente</b>	Approfondimenti sulla questione attraverso letture, filmati, riflessioni su educazione ambientale / Italiano e Storia (proposte del Dipartimento di Lettere per ED. CIVICA)	I - II 4 ore
<b>Lotta alla mafia</b>	Storie di cronaca, approfondimenti e riflessioni al fine di perseguire il principio di legalità e di solidarietà	II 4 ore

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

	<i>dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata / Italiano e Storia (proposte del Dipartimento di Lettere per ED. CIVICA)</i>	
--	--	--

## **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>

*Nessuna che riguardi la disciplina.*

## **7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>
<b>Rappresentazione teatrale:</b> <b>"FINO A QUANDO LA MIA STELLA BRILLERA"</b>	<i>In occasione della ricorrenza della "Giornata della memoria" presso il Cineteatro Boccaleone (Via S. Bartolomea Capitanio, 9 Bergamo) Spettacolo teatrale tratto dal libro "Fino a quando la mia stella brillerà" di Liliana Segre e Daniela Palumbo edito da Mondadori</i>	II

## **8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

*Si descrivono brevemente le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento riassunte nella tabella successiva*

X	Lezione frontale	X	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	<input type="checkbox"/>	Problem solving
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Letture e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____



## 9. MATERIALI E STRUMENTI

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

Testo in adozione:	Spazio pubblico	Volumi
<b>Autori:</b>	M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette	1-2
<b>Edizioni:</b>	B. Mondadori	

Oltre al libro di testo :

-Materiali di approfondimento tesi a favorire la riflessione critica, sensibilizzare su questioni di attualità e come spunto di discussione circa tematiche di interesse generale

-Proiezione di film e/o partecipazione a spettacoli teatrali e/o visite didattiche (ove possibile)

-Letture consigliate

### 9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

*Il videoproiettore è strumento d'uso quotidiano per la gestione della lezione. La maggior parte delle lezioni sono supportate da presentazioni digitali degli argomenti affrontati per facilitarne la comprensione e vengono condivise con la classe su Google Classroom.*

## 10. VERIFICHE

*(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove orali (una delle quali può essere sostituita da un questionario o test scritto)	non meno di <b>2</b>	non meno di <b>2</b>

## 11. CRITERI DI VALUTAZIONE

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

*Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Materia ed allegate alla programmazione di Dipartimento*

## 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

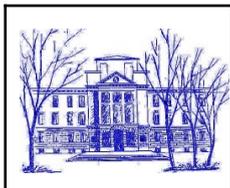
	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	PDP M4.17

Per la consultazione dei singoli PDP si invita a farne richiesta alla segreteria didattica

Bergamo, 31/10/2022

Il Docente  
*Giuliano Ballatore*



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## Curricolo Individuale di Materia Triennio

**MATERIA:**

2°LINGUA STRANIERA  
(TEDESCO 2L)

**CLASSE:**

4°E (TURISTICO)

**A. S.:**

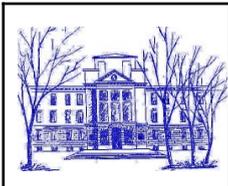
2022-23

**INSEGNANTE:**

MARIA ROSARIA DI LORENZO

### INDICE

1. **SITUAZIONE DI PARTENZA**
2. **RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. **ABILITÀ' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
3. **PIANO DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. **PIANO DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
4. **MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
5. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
6. **PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
7. **ATTIVITÀ' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
8. **METODOLOGIA**
9. **MATERIALI E STRUMENTI**



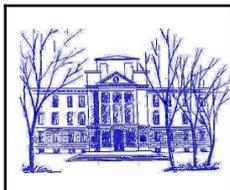
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## **Curricolo Individuale di Materia Triennio**

### **8.1. UTILIZZO DEL TABLET e DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

10. **VERIFICHE**
11. **CRITERI DI VALUTAZIONE**
12. **ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



## **1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe proviene dalla 3°E dell'istituto, con l'aggiunta di 1 studentessa ripetente.

Una studentessa sta frequentando l'anno all'estero.

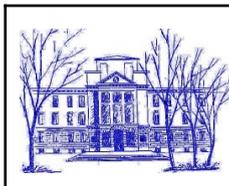
Da una prima osservazione si rilevano variazioni significative e positive rispetto all'anno precedente, sia in termini di interesse all'apprendimento che di comportamento: la classe si presenta ad un livello medio, con la presenza di un piccolo gruppo di alunne che emergono per capacità e motivazione.

E' presente 1 alunna con certificazione BES.

## **2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

### **2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

<b>CLASSI QUARTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- saper produrre brevi testi di sintesi in L2</li><li>- saper dare e comprendere informazioni di carattere scolastico e professionale</li><li>- fare confronti</li><li>- descrivere cose e persone</li><li>- parlare dei propri sentimenti ed esprimere il proprio punto di vista</li><li>- leggere testi giornalistici di vario tipo</li><li>- leggere e comprendere semplici testi relativi agli argomenti di carattere turistico</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● verbi ed espressioni con preposizione</li><li>● subordinata finale</li><li>● Konjunktiv II (presente e passato</li><li>● Infinitive</li><li>● passivo</li><li>● subordinate comparative, modali</li><li>● cenni storico artistici sulle città</li><li>● richieste e offerte</li><li>● prenotazione</li><li>● reclami</li><li>● Fachberufe</li><li>● biglietteria aerea, ferroviaria e crociere</li><li>● cenni storici e artistici nella provincia di Bergamo</li><li>● EDUCAZIONE CIVICA: percorsi di turismo sostenibile e accessibile nella provincia di Bergamo</li></ul>
--------------------------	---	---

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

<b>Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
<i>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</i>		<b>SE1</b>
<i>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</i>		<b>SE2</b>
<i>Padroneggiare la lingua tedesca per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del QCER</i>	<b>SE4</b>	
<i>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</i>		<b>SE6</b>
<i>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</i>		<b>SE9</b>
<i>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</i>		<b>SE10</b>
<i>Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici</i>	<b>T1</b>	
<i>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e</i>	<b>T2</b>	



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## Curricolo Individuale di Materia Triennio

<i>agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</i>		
<i>Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche</i>	<b>T3</b>	
<i>Riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse</i>		<b>T6</b>
<i>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</i>		<b>T13</b>
<i>Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile</i>		<b>T14</b>



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

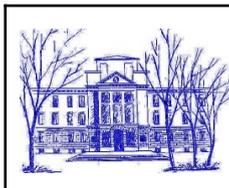
(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

<b>CLASSI QUARTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper produrre brevi testi di sintesi in L2</li> <li>- saper dare e comprendere informazioni di carattere scolastico e professionale</li> <li>- fare confronti</li> <li>- descrivere cose e persone</li> <li>- parlare dei propri sentimenti ed esprimere il proprio punto di vista</li> <li>- leggere testi giornalistici di vario tipo</li> <li>- leggere e comprendere semplici testi relativi agli argomenti di carattere turistico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- verbi ed espressioni con preposizione</li> <li>- subordinata finale</li> <li>- Konjunktiv II (presente e passato)</li> <li>- Infinitive</li> <li>- passivo</li> <li>- subordinate comparative, modali</li> <li>- cenni storico artistici sulle città</li> <li>- richieste e offerte</li> <li>- prenotazione</li> <li>- reclami</li> <li>○ EDUCAZIONE CIVICA: la sensibilità ecologica in Germania e in Italia; l'Agenda 2030; temi d'attualità.</li> </ul>
--------------------------	---	---

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
PERIODO/DURATA (1)			
<b>Competenze(5)</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>			



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## Curricolo Individuale di Materia Triennio

riferimento	concorrente		
<b>Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento</b>			

#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

In itinere: ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe;

In orario pomeridiano: secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti

Sportello help: secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

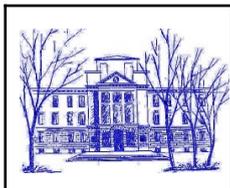
#### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Attività	Breve descrizione	Periodo

#### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
UdA "Turismo responsabile"	Lingue straniere, Geografia	2°



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## Curricolo Individuale di Materia Triennio

### 7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

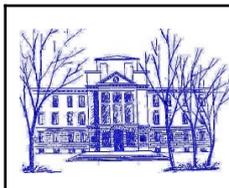
Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

### 8. METODOLOGIA

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Letture e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

### 9. MATERIALI E STRUMENTI

<b>Testo Autori Edizioni</b>	Reisekultur- Medaglia, Werner  Poseidonia	Volume unico
--------------------------------------	---	--------------



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Si proporranno inoltre articoli e materiali di varia natura tratti, tra le altre, dalle seguenti fonti:

-“Deutsch Perfekt”, das aktuelle Magazin für Deutsch-Lerner

-[www.viaggio-in-germania.de](http://www.viaggio-in-germania.de)

-[www.viaggio-in-austria.at](http://www.viaggio-in-austria.at)

[www.goethe.de](http://www.goethe.de)

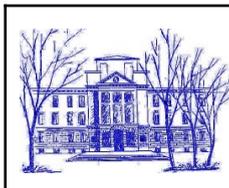
### **9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

E' previsto l'uso della LIM e del laboratorio.

### **10. VERIFICHE**

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche		
Altro	1	1

TEST D'INGRESSO		
	NO	si



Classi quarte	x	
---------------	---	--

PROVE PARALLELE			
	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi quarte		x	aprile

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire.

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	M4.17 PDP F.L..
.....	

Bergamo, 3/11/22

La Docente  
Maria Rosaria Di Lorenzo

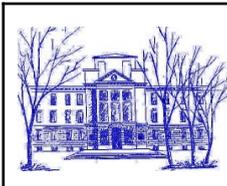
-----  
(a cura del DS)

**RIESAME DELLA PROGETTAZIONE**

Nel complesso, quanto progettato e sviluppato è adeguato al raggiungimento delle competenze previste nel curricolo?

---

---



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

---

---

---

---

Bergamo, \_\_\_\_\_

Il Dirigente Scolastico  
(o suo delegato)

\_\_\_\_\_

Allegata relazione finale con esito validazione in data \_\_\_\_\_